

Codice A1817A

D.D. 8 agosto 2017, n. 2542

**Torrente Agamo in Comune di mezzomerico (NO). - Autorizzazione idraulica in sanatoria per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica. Completamento - Importo Fin. Euro 30.000,00.**

Premesso che:

- a. Con Determina Dirigenziale n. 1179 del 11.06.2009 lo scrivente Settore ha autorizzato, ai soli fini idraulici, l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica di cui al progetto presentato dal Comune di Mezzomerico il 25.05.2009 (prot. n. 2279);
- b. La spesa prevista è stata finanziata dalla Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo, Settore Difesa Assetto Idrogeologico con Determina Dirigenziale n. 85 del 11.11.2005;
- c. Il progetto prevedeva la realizzazione di sette (7) scogliere in massi di cava e/o reperiti in alveo ubicati come indicato nella planimetria allegata alla documentazione progettuale di cui al punto a. (Tav. 1 – Aprile 2009).

Preso atto che:

- I. Secondo quanto riportato nella “Perizia suppletiva modificativa” del novembre 2010 a firma dell’Ing, Pietro Ingnoli, durante l’esecuzione dei lavori, sono emerse delle variazioni non previste e non preventivabili consistenti in un marcato peggioramento, rispetto alla situazione verificata all’epoca della progettazione, delle condizioni dell’alveo e delle sponde in corrispondenza delle sezioni D-D, F-F e G-G;
- II. A seguito di quanto emerso, i lavori di sistemazione idraulica previsti nella documentazione progettuale del 2009 sono stati modificati andando a estendere gli interventi sulle sponde e nell’alveo in corrispondenza delle sezioni D-D, F-F e G-G e rinviare, a data da destinare, gli interventi in corrispondenza delle sezioni B-B e C-C;
- III. Con Delibera n. 59 del 2011 la Giunta Comunale ha approvato la “Perizia suppletiva modificativa” del novembre 2010 a firma dell’Ing, Pietro Ingnoli;
- IV. A seguito dell’esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, ammissibile.

Tutto ciò premesso e accertato,

**IL DIRIGENTE**

- visto Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l’art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l’art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 06 dicembre 2004;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l’art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

di esprimere sugli atti progettuali contenuti nella “Perizia suppletiva modificativa” del novembre 2010, relativi ai lavori di *sistemazione idraulica* del torrente Agamo nel tratto in corrispondenza del centro abitato di Mezzomerico, parere favorevole di approvazione e di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, gli interventi eseguiti nella posizione e conformemente a quanto riportato nella “Perizia suppletiva modificativa” del novembre 2010 a firma dell’Ing, Pietro Ingignoli, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l’opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l’alveo e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) le opere dovranno essere conformi a quanto disposto nelle “Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica” approvate con Delibera di Giunta Regionale del 13 luglio 2015, n. 25-1741;
- 4) l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 5) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall’intervento del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 6) l’autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
- 7) l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Ing. Giovanni ERCOLE